

SCUOLA A GALATINA PROTESTA UN GRUPPO DI STUDENTI DAVANTI ALL'ISTITUTO TECNICO LAPORTA

# Salento, Gelmini fischiata

## «Ma io vado avanti»

● **GALATINA (LECCE)**. Il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini, è stata contestata da un gruppo di studenti all'esterno dell'Istituto tecnico commerciale «Laporta» di Galatina dove è stato inaugurato un centro di eccellenza in collaborazione con la Microsoft Italia. «È legittimo manifestare - ha commentato la Gelmini, nel Leccese con i ministri **Brunetta** e Fitto - avere posizioni diverse. Quando si cerca di cambiare la scuola, di introdurre nuove metodologie, di qualificarla, ci sono sempre piccoli gruppi che resistono al cambiamento». «Rispetto queste posizioni - ha aggiunto - ma vado avanti convinta che in un momento delicato come questo a livello internazionale, ma anche per il nostro Paese e per il Mezzogiorno in particolare, la scuola sia l'investimento più grande che possiamo fare». Il ministro crede in una scuola digitale, arricchita dall'impiego delle nuove tecnologie. «Abbiamo fatto un investimento importante: nuovi computer, lavagna interattive. Se le aziende private danno

una mano al sistema scolastico credo che sia un fatto importante. E' una giornata importante per l'innovazione scolastica e anche per il Mezzogiorno». Altro capitolo l'Università «Ogni rettore si deve interrogare se e come abbia gestito efficacemente le proprie risorse» afferma la Gelmini, rispondendo ad una domanda sui rischi paventati dal rettore dell'Università del Salento di dissesto dell'ateneo a causa dei tagli governativi. «Abbiamo prodotto - ha spiegato - un provvedimento molto importante: la suddivisione tra le università virtuose e quelle che non lo sono. Questo Paese non si può più permettere sprechi, non è più possibile andare avanti con una forma di nepotismo dentro le università». «Sono qui a rimboccarci le maniche e a fare la mia parte ma i rettori facciano autocritica perché il sistema italiano non è tutto positivo. Il mio augurio è di poterlo fare insieme». Il ministro **Brunetta**, a conclusione, ha promesso 100mila minicomputer ai bambini delle elementari entro Pasqua.

«Quando si cerca di cambiare ci sono sempre piccoli gruppi che resistono»



LA PROTESTA Gruppi di studenti contestano il ministro Gelmini davanti all'istituto «Laporta» [foto Rocco Toma]